



Banca
Popolare
Pugliese

ILLUMINARE IL PASSATO PER VALORIZZARE IL FUTURO



Ph. Bruno Barillari



Ph. Elizabeth Rubino

NUOVA LUCE
TRA ANTICO
E MODERNO
PER LA LECCE
DEL FUTURO



Ph. Elizabeth Rubino



Nuova luce pervade uno degli angoli più suggestivi di Lecce; un'atmosfera diversa, quella che si respira dinanzi al maestoso Castello di Carlo V: tutto frutto della nuova illuminazione che valorizza una tra le più interessanti architetture del secolo scorso, che attualmente ospita una filiale di Banca Popolare Pugliese. Eretto all'inizio degli anni 70 del secolo scorso - su progetto degli architetti romani Amos e Luigi Mainardi - commissionato dalla famiglia Carofiglio, il palazzo ospitò per circa un decennio uno dei più importanti negozi di tessuti e abbigliamento della Puglia. Agli inizi degli anni 80 subentrò, poi, la Banca Agricola Popolare di Matino e Lecce, che sarebbe poi diventata, nel 1994, la Banca Popolare Pugliese. La cittadina leccese, infatti, identifica l'edificio di via XXV Luglio con l'immagine della stessa Banca Popolare Pugliese; per questo, nei mesi scorsi gli Organi aziendali hanno deciso di promuovere il restauro della facciata del palazzo, sito di fronte a una delle testimonianze storiche più importanti della città. **Capisaldi dell'attività di restauro - che hanno guidato l'agire della Banca Popolare Pugliese - sono stati l'utilizzo di una pietra naturale e di un'innovazione ecologica a basso impatto ambientale.** Particolare attenzione è stata, quindi, dedicata proprio all'illuminazione esterna, per far sì che la stessa fosse in armonia con quella del Castello, e al tempo stesso valorizzasse la facciata di uno degli edifici simbolo dell'architettura cittadina del Novecento.

L'opera di restauro è stata effettuata dall'impresa Claudio Guarino su indicazioni progettuali dell'arch. Coccioli di Banca Popolare Pugliese e dell'ing. Mita; l'illuminazione è stata, invece, realizzata dalla ditta Tecno Service, coordinata dagli architetti Coccioli ed Ingrosso.

Il lavoro delle sapienti maestranze della ristrutturazione ha restituito alla città uno tra i più suggestivi angoli del quartiere, ponte tra l'affascinante Lecce antica ed il fermento della Lecce commerciale. Lo scorrere del tempo non ha cambiato il volto di uno degli angoli più frequentati della città, animato dalla presenza di alcuni dei negozi storici e, soprattutto, di due punti d'incontro della cultura cittadina, il Teatro Politeama e il Cinema Multisala Massimo. La sede della Banca Popolare Pugliese è, invece, progressivamente diventata il punto di riferimento della vita economica della città.

Le foto di repertorio sono state cortesemente fornite dall'archivio di Filippo Montinari.